

ASSOCIAZIONE BIELLESE CERCATORI D'ORO - ITALIA



La Picaja



Si torna...

ITALIA

2009

WORLD GOLD PANNING CHAMPIONSHIPS

VICEPRESIDENZA DELLA
WORLD
GOLD PANNING ASSOCIATION

WWW.WORLDGOLD PANNING ASSOCIATION.ORG



WWW.CERCATORIDORO.IT

Scrivete i vostri articoli ed inviateli a
mail@cercatoridoro.it

Lasciatemelo dire!

di Arturo Ramella (*)



Prima di tutto lasciatemi dire che la fotografia qui di fianco l'ha scattata Valter Pizzoglio, così si capisce subito chi manca!

In questo numero racconto la fine del viaggio in Sud Africa, iniziato proprio con questa fotografia a Milano Malpensa, quando il volo Alitalia Milano Zurigo non è mai partito... Un bellissimo viaggio ed una bellissima esperienza per chi è riuscito a venire nel sud del Mondo dove abbiamo potuto ammirare tantissime cose belle ed abbiamo visto tante cose brutte, dal nostro punto di vista di civilizzati occidentali. Ma tutto è servito ad arricchirci moltissimo, ne sono sicuro, ben più dell'oro

che abbiamo ritrovato e recuperato in gara o vinto alla ricchissima premiazione, mai vista prima.

Ma questo numero della nostra Picaja chiude anche un altro anno della nostra Associazione, che è ormai maggiorenne, essendo nata a Febbraio del 1987. E che si avvia alla stagione della maturità che culminerà nel 2009, a 22 anni, con l'organizzazione del Campionato del Mondo a Biella. Un sogno che si avvera. E si avvera anche il sogno della collaborazione tra le associazioni italiane dei cercatori d'oro. Chi avrebbe sognato di più?

Con la fine dell'anno si concretizza anche l'acquisto di un'altra porzione di terreno per ampliare il nostro campo gara "Victimula", che comporta uno sforzo per le casse dell'Associazione, ma che è per forza di cose il primo passo per arrivare ad avere un'arena gare degna del Mondo!

In quest'avventura non saremo soli! E' certo che il Comune, la Provincia, le Comunità Montane e la regione Piemonte non si tireranno indietro e ci daranno una mano (e forse anche di più!) per far fare bella figura all'angolo d'oro d'Italia e del Piemonte, il nostro Biellese.

E non avete mai notato che la forma geografica della Provincia di Biella assomiglia tanto ad un cuore? Sarà un segno? E se la Provincia ha scelto una mano aperta con le cinque dita a rappresentare il Biellese che saluta ed accoglie il Mondo, noi che ci muoviamo nella Valle Elvo, quella più a ovest, insomma il pollice, non possiamo che essere quel pollice alzato ad indicare che tutto è ok! Che tutto andrà bene. Sarà un segno?

(*) Presidente
Associazione Biellese
Cercatori d'Oro - Italia
Vice Presidente della
Associazione Mondiale
Cercatori d'Oro

organizza
Sabato 20 Maggio
Domenica 21 Maggio

a
Giussano - Lago di Giussano

il
Campionato Italiano di Ricerca dell'Oro 2006

Programma preliminare

Sabato

9.00 - 12.00 Iscrizioni
14.00 - 17.00 Competizioni riservate agli amici stranieri intervenuti

Domenica

8.30 - 9.15 Iscrizioni
9.30 - 13.00 Batterie di qualificazione per tutte le categorie uomini, donne, principianti, veterani e squadre
13.00 - 14.30 Pausa pranzo
15.00 - 17.00 Finali di tutte le categorie
17.00 - 17.30 Premiazioni

Iscrizioni

Prof. Uomini e Donne	€. 15,00
Veterani	€. 5,00 (se già iscritti in altra categoria Prof.) €. 15,00 (se non iscritti in altra categoria Prof.)
Principianti	€. 5,00
Ragazzi	€. 5,00
Squadre (3 comp.)	€. 15,00

Notizie storiche su Giussano

La prima notizia ufficiale riguardante Giussano, territorio di confine tra la provincia di Milano e quella di Como già in epoca romana attraversato da un'importante via di comunicazione che univa le due città, risale al periodo della dominazione dei Franchi. Il comune è infatti citato in un atto notarile di permuta datato 789. Nel IX secolo risulta poi abitare in Giussano una nobile e ricca famiglia di probabili origini longobarde che forse prese il nome dal luogo di residenza: è la famiglia dei "da Giussano" il cui più illustre discendente è il leggendario Alberto, capitano della Compagnia della Morte ed eroe della Battaglia di Legnano del 29 maggio 1176 combattuta tra i Comuni lombardi e l'imperatore Federico Barbarossa. Nel periodo caratterizzato dalla signoria degli Sforza un provvedimento interessato il Comune di Giussano che nel 1478 venne incluso nel feudo di Alliate citra Lambrum (Agliate al di qua del Lambro) di proprietà dei Balbiani. La signoria degli Sforza si concluse nel 1535. Ebbe così inizio, con Carlo V, il periodo della dominazione spagnola caratterizzata da gravi calamità che colpirono anche il territorio di Giussano: la perdita di vite umane dovuta alla peste, le calamità naturali, le carestie ed i saccheggi ad opera di truppe di passaggio, furono causa di gravi problemi finanziari risolti solo a seguito della "pace dei Pirenei" tra Francia e Spagna (1659), pace che favorì una ripresa economica durata 40 anni. Con la caduta del dominio spagnolo in Italia (1713) la Lombardia passò all'Austria e dopo il 1748 (pace di Aquisgrana) trascorse un lungo periodo di pace. Il periodo della Repubblica Cisalpina, caratterizzato da imposizioni fiscali, requisizioni e saccheggi, condusse nel 1802 alla nascita della Repubblica Italiana e nel 1805 a quella del Regno d'Italia. In conseguenza della caduta di Napoleone anche il Regno d'Italia fu coinvolto nel crollo della potenza francese. All'interno della comunità di Giussano il ceto dominante era rappresentato dall'aristocrazia fondiaria che si dedicò anche all'industria, al commercio ed all'allevamento dei bachi da seta. La terra di Giussano, inclusa tra quelle chiamate "figuline", si rivelò anche adatta alla produzione di vasi, ceramiche e stoviglie.

Campionato Italiano

www.tankavaara.fi

La storia dell'oro e dell'uomo

Tankavaara è la casa dell'unico museo internazionale al mondo che illustra il passato ed il presente dell'estrazione e del lavaggio dell'oro. La moderna area espositiva di oltre 2000 mq copre la storia dell'estrazione dell'oro dall'Antico Egitto di 4000 anni fa ai giorni nostri.

L'esposizione è costituita da pezzi da museo, documenti e fotografie. Oltre alle pepite d'oro originali, i visitatori potranno ammirare copie in scala reale di alcune delle più grandi pepite d'oro mai trovate al mondo. La più grande di esse è la "Welcome Stranger", enorme pepita da 72 kg trovata in Australia.

L'esposizione base presenta la storia dell'estrazione dell'oro in Lapponia a partire dalla corsa al fiume Ivalojoeki nel 1870, quindi al fiume Lemmenjoki fino agli ultimi anni.

Il tetto gigante a forma di piatto per cercatori d'oro copre il Mondo dell'oro, ("Golden World") la sezione internazionale del Museo del cercatore dell'oro con oltre 20 Paesi di tutto il mondo.

Esposizione di gemme e minerali

La vasta raccolta di gemme e minerali è esposta presso Härkäselän Kultala, un edificio separato trasferito a Tankavaara negli anni '70. L'edificio stesso è interessante da visitare. Fu costruito originariamente nel 1924 dalla leggendaria società mineraria Oy Lapin Kultra.

Il miglior souvenir è l'oro che estraete voi stessi

Il sito di estrazione di Tankavaara invita tutti i visitatori a mettere alla prova le proprie capacità di cercatore d'oro, ovviamente con l'ausilio delle nostre guide esperte. In inverno riserviamo carichi di sabbia aurifera nel sito di estrazione al coperto del Museo del cercatore d'oro a disposizione dei visitatori.

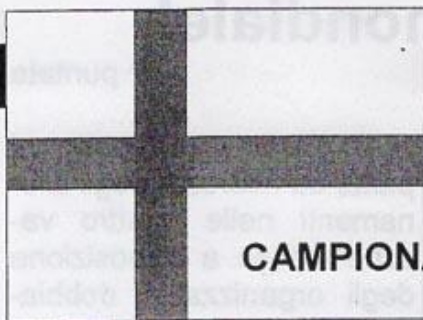
"Auraria", il museo all'aperto

Nell'area all'aperto di Tankavaara potrete ammirare una raccolta di riproduzioni in scala di edifici interessanti che si trovano in diversi centri minerari di tutto il mondo. Essi forniscono una panoramica dell'architettura e dello stile degli edifici presenti nei bacini auriferi. In tal modo potrete confrontare questi edifici con le fucine, i pozzi e le saune fumanti dei bacini auriferi presenti in Lapponia.

Una grande esperienza per le scolaresche

Il Museo del cercatore d'oro offre l'opportunità di apprendere sia la storia dell'oro che la geologia mediante giochi di ruolo dal vivo. I nostri pacchetti educativi prevedono anche che i bambini indossino gli indumenti del 1870 durante la lezione. "Un giorno da cercatore d'oro" è un altro pacchetto educativo che offre un'ampia panoramica sulla vita nei bacini auriferi.

Traduzione di Arturo Ramella



PROGRAMMA PRELIMINARE CAMPIONATO DEL MONDO DI RICERCA DELL'ORO 2006



Domenica 6 Agosto

Commemorazione con posa corone funebri sulle tombe dei cercatori d'oro a Inari
Cerimonia di apertura della Settimana dell'Oro a Ivalo
Kultasoutu - Arrivo a Ivalo della Regata dell'Oro

Lunedì 7 Agosto

Escursioni guidate ai campi auriferi del Fiume Lemme (Lemmenjoki) 2 giorni
Visita guidata al Museo Internazionale dell'oro ed al geologia e natura di Tankavaara

Martedì 8 Agosto

Apertura dell'ufficio iscrizioni a Tankavaara
Continua l'escursione nell'area del Lemmenjoki
Escursione guidata all'intico sito minerario del Fiume Sota (Sotajoki)
Visita guidata al Museo Internazionale dell'oro ed al geologia e natura di Tankavaara

Mercoledì 9 Agosto

Proseguono le iscrizioni a Tankavaara
Escursione al Fiume Ivalo (Ivalojoeki), ed alla statua di J.C. Lihr
Visita auto guidata ai campi auriferi: informazioni a consigli presso il Museo dell'Oro
Simposio Internazionale dell'Oro a Tankavaara
Serata di benvenuto a Saariselkä

Giovedì 10 Agosto

Mercato dell'Oro e Minerali a Tankavaara
Cerimonia di apertura del Campionato del Mondo dei Cercatori d'Oro e parata a Tankavaara
Iscrizioni alle competizioni
Assemblea Generale Annuale della W.G.A., Museo dell'Oro a Tankavaara
Mercato e notte Lappone a Vuotso

Venerdì 11 Agosto

Mercato dell'Oro e Minerali a Tankavaara
Campionato del Mondo dei Cercatori d'Oro (Competizioni)
Esecuzione dell'Opera sui campi auriferi di ricerca dell'oro "Kaveri" (Teatro)
Presentazione del Campionato del Mondo 2007 (al teatro Gold Rush Tankavaara)
Serata dei Cercatori d'Oro (Nugget Saloon a Tankavaara)

Sabato 12 Agosto

Mercato dell'Oro e Minerali a Tankavaara
Campionato del Mondo dei Cercatori d'Oro (Competizioni)
Cena dei Cercatori d'Oro e Can Can Girls (al teatro Gold Rush di Tankavaara)
Serata danzante dei Cercatori d'Oro (Nugget Saloon a Tankavaara)

Domenica 13 Agosto

Finali del Campionato del Mondo dei Cercatori d'Oro
Premiazione e cerimonia di chiusura
Serata di Commiato (Nugget Saloon a Tankavaara)



Detto dei pasti nel piatto da ricerca e degli allenamenti nelle quattro vasche messe a disposizione degli organizzatori dobbiamo soffermarci un attimo a parlare dell'oro. Sembrerà strano ma in uno dei paesi produttori della maggiore quantità di oro al Mondo, l'oro usato per le gare era... artificiale!

Ebbene sì, sono personalmente rimasto a bocca aperta quando a casa di Eugene, dove comodamente alloggiavo, il mio amico ed organizzatore delle gare del mondiale mi faceva vedere le pagliuzze che tutti

avremmo usato in gara dal giorno successivo. Oro, oltre i 18 carati, in pagliuzze, ma fatte a macchina!

In Sud Africa non è possibile possedere, lavorare, utilizzare, trasportare, insomma avere in nessun modo dell'oro non lavorato. Quindi gli organizzatori, per impedire a tutti i 600 concorrenti di essere "arrestati" o avere guai con la giustizia, si sono dovuti inventare qualcosa, anche se qui in Italia, per una gara davvero speciale, tanti anni fa, si erano già viste pagliuzze quadrate...

Quindi la sfilata ha inaugurato il Campionato del Mondo: la nostra delegazione si è certo distinta per i canti e il "chiasso" che abbiamo fatto. E poi per il fatto di essere partiti in una decina, compresi due turisti italiani che erano lì per caso, compresa la bella ragazza che portava il cartello indicante la nostra Nazione, ed essere arrivati al campo gara che eravamo una trentina, con gente che cantava e ballava con noi. Hanno anche imparato il nostro inno nazionale e lo cantavano a squarciagola con il tipico accento ligure! E non vi posso dire che cos'altro hanno imparato a cantare in dialetto ligure!!!

La cerimonia inaugurale è stata qualcosa di... (dove sono finite le parole?), di... insomma... beh... grandioso, colorato, fantastico, spettacolare, musicale, coinvolgente, accattivante... e poi ancora! Una cosa mai vista ad un campionato del mondo di cercatori d'oro, degne di un'Olimpiade (tanto perché



tra poco qui vicino a noi di scia.

Poi il mattino dopo sono iniziate le gare.

Il campo gara è stato degno della cerimonia inaugurale. C'erano 30 vasche di gara in fila, tribune per, credo, mille persone, una tenda per la semina che ci si poteva fare tutto un campionato nazionale al coperto (!), tribune per gli speakers, computers per una squadra di addetti, una ufficio stampa grande come il nostro Museo dell'Oro (tutto intendo!), una postazione per la Polizia, una tenda ristorante, baracchini bar e coffee shop, credo una trentina di stands per vendita di prodotti locali... Insomma una cittadina sulle rive del Blyde River.

Per non parlare del campeggio sull'altra sponda! Ci stavano 250 tende ed altrettante roulottes! Il numero dei bagni era qualcosa di non quantificabile... e la piscina!

Per darvi un'idea di massima, vorrei solo dirvi che il tendone del bar, dove non si serviva da mangiare, ma solo da bere, aveva delle dimensioni tali che avremmo potuto coprire tutta l'Arena di Vermogno, tribune e vasche di gara comprese...

Le gare ormai sapete come sono andate: c'è gente della Biellese che gira con medaglie d'oro al collo!!! E che si è portata a casa il mitico Krugerrand d'oro, ma d'oro vero!!! Un campionato con un montepremi grandioso come questo non si era mai visto. Per esempio un Krugerrand d'oro da 100 Rand vale oltre 600 Euro, e l'hanno vinto i primi classificati di ogni categoria, comprese le squadre. Significa che le squadre da 5 ne hanno portati via 5, naturalmente! Hei, qualcuno è svenuto leggendo!

Per parlare di gare, date un'occhiata alla fotografia del signore finlandese con il numero 19 qui di fianco: è l'uomo da battere l'anno prossimo, il Campione del Mondo 2005.

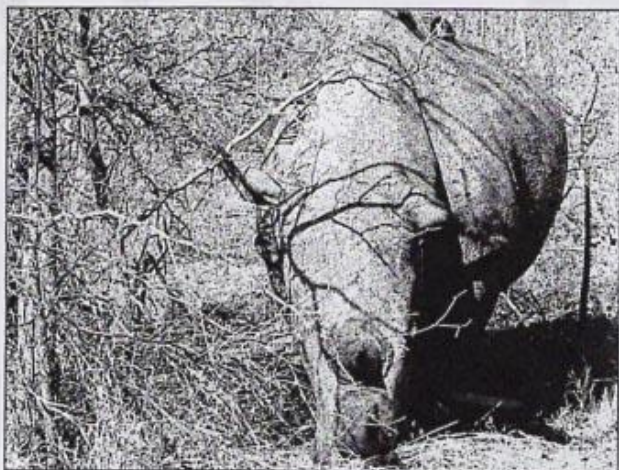
E la squadra più sotto? E' lo staff del Comitato Regole, gente che si è fatta un cu*ore per tutta la settimana, gente che ci ha dato l'anima, prima e dopo il passaggio di consegne tra Mike Gossage e Ken Karlsson. La qualità dello staff non è cambiata. Complimenti per la dedizione, vi aspettiamo nel 20-09, naturalmente!

Ma siamo anche riusciti ad andare a cercare l'oro, quello vero, e di cui ho già parlato nel numero scorso. Ho voluto questa volta omaggiare nell'altra pagina Valter, poco fortunato nella ricerca, ma grande in gara, e Gigi in questa pagina, sfortunato sul fiume ma con un grande cu*ore in gara!!! Ma se avesse avuto una pala, sul Pilgrim's Creek, racconteremo un'altra storia!



Mondiale!





Quindi il campionato si è svolto relativamente bene, tranne alcuni intoppi di cui forse avrete già sentito parlare, soprattutto nelle gare a squadre, dove gli organizzatori, volendo seminare i 3 o 5 secchi in modo diverso, non hanno tenuto conto che poi bisognava metterli in fila giusti e farli prendere ai concorrenti in modo corretto... La finale della gara a tre concorrenti si è ripetuta tre volte...

Ma è stato il campo gara nel suo complesso che ha stupito, per dimensioni innanzi tutto, per scenografia, per tutto quello che c'era. Per fare un paragone dovremo "usare" lo spazio dell'intera frazione di Vermogno per avere un campo gara grande quanto quello del Sud Africa.

Ho voluto poi pubblicare la fotografia qui a fianco per rendere noto a tutti che lo spirito del Campionato del Mondo è quello che hanno incarnato molto bene i bambini e la "nostra" Anita Bodrato è stata una grande ambasciatrice per l'Italia, facendo amicizia con i figli di Sanjay Singh, uno dei principali organizzatori del Campionato. La rossa della biellese ha giocato e chiacchierato per una intera settimana con loro (non sappiamo ancora però in quale lingua!...).

Finito il campionato con una cerimonia di chiusura che ha entusiasmato, commosso e premiato tutti noi, con il sottoscritto chiamato sul palco nella nuova veste di vice presidente a mettere le medaglie al collo dei vincitori della categoria ragazzi e principianti e tutti gli altri italiani della trasferta a collezionare medaglie ed applausi, si è pensato ai giorni che sarebbero seguiti ed a tutti gli animali che avremmo visto.

Il mattino che siamo partiti da Pilgrim's Rest alla volta del Blyde River Canyon, pensavamo già a quando saremmo stati al Kruger National Park.

Ed eccoci all'ingresso del Parco, Phabeni Gate, dove il cartello che riproduciamo qui di fianco da il benvenuto ai visitatori insegnandoci che il parco "è mio ed è tuo". Niente di più bello per farci capire che tutto quello che vedremo e faremo dovrà essere fatto come se tutto fosse nostro e quindi con un certo criterio di civiltà!

E che cosa abbiamo visto nel Parco? Praticamente tutti gli animali della mitica arca di Noè! Dal primo momento abbiamo incominciato con tutti i tipi di antilope e simili, poi il grande rinoceronte, che

è più massiccio ed impressionante anche del grande elefante, zebre a branchi di decine e decine, babbuini ed altre scimmie, giraffe che tranquillamente attraversano la strada, iene in attesa dei cuccioli e iene con cuccioli, sciacallo in posta alla pozza dell'acqua, antilopi e gazzelle (ancora!), elefanti, coccodrilli ed ippopotami...

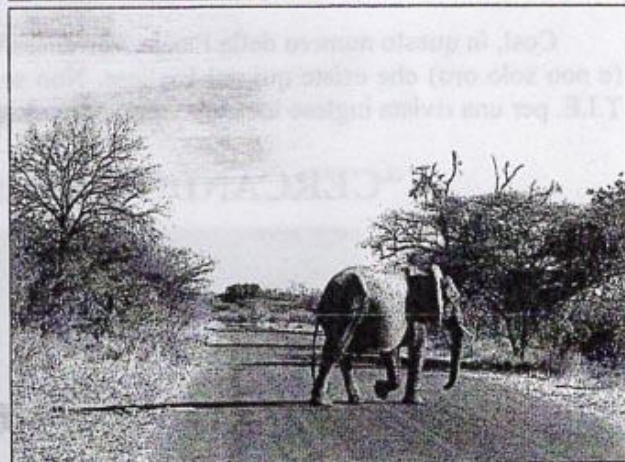
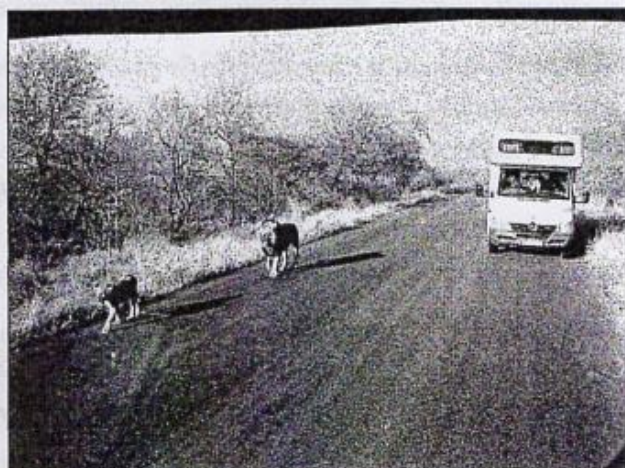
Ah, fatemi raccontare questa. Arriviamo vicino ad un lago dove vediamo arrivare all'abbeverata un branco di antilopi (o qualcosa del genere...). Fermiamo i camper e tiriamo fuori i binocoli. Vediamo che le antilopi sono un po' nervose mentre devono e poi ci accorgiamo che sulla riva opposta, a pochi metri, ci sono sette coccodrilli sdraiati tranquillamente al sole! Ci credo che erano nervose!

Mentre ammiriamo lo spettacolo ecco che l'acqua si muove un po' più a sinistra ed emergono cinque o sei ippopotami... Sugli alberi dietro le antilopi arrivano ad appollaiarsi due aquile pescatrici dal capo bianco, che si mettono, come noi a guardare cosa succede. Che spettacolo, tutti questi animali insieme! Ma non è finita, perché un rumore di tuono prolungato arriva dalla destra e... un branco di elefanti fa la sua comparsa di corsa per arrivare all'acqua e bere. Restiamo senza fiato. Ne mancano pochi davvero, per riempire l'Arca!!!

L'ultimo mattino, dopo aver passato una bella serata con Eugene Swanepoel al Campeggio di Skukuza, ci svegliamo di buon ora e con le dritte della nostra guida personale (Eugene lavora come guardaparco!) ci avventuriamo verso est e poi a sud per andare a vedere un'altra zona del parco. Ecco che ad un certo punto Valter, che era alla guida, sobbalzando dice: "Cosa sono quelle cose sulla strada là in fondo?" Ve la immaginate una famiglia di leoni, con due maschi, quattro o cinque femmine ed i cuccioli? Spettacolo!!! Ancora! Ci fermiamo, gli passiamo in mezzo, scattiamo decine di foto...

Ma l'ultima immagine è la più triste, se vogliamo, o la più felice. L'avventura è finita, ma è stata una gran bella avventura. Scarichiamo i camper e li restituiamo, chiudiamo le valige e ci facciamo accompagnare in aeroporto. Si torna a casa, la vacanza è finita. Con gli occhi pieni di immagini (1500 fotografie non sono bastate!), con il cuore pieno di ricordi e con nuove amicizie da aggiungere alla lunga lista, l'Italia ci aspetta.

Con tutto quello che non ho raccontato si può scrivere un libro!!!





The gold out there

by Geraldine Mc Crossan

THE GOLD OUT THERE.... And here...

Pensando a cosa scrivere in questo mio spazio di dicembre e riflettendo sul titolo "The Gold Out There" ovvero "L'Oro lì fuori" o "L'Oro da quelle parti là", mi è venuta un'idea un po' diversa dal solito. Perché non puntare questa volta sull'oro che abbiamo "qui vicino", ma visto attraverso gli occhi di un turista straniero?

Saprete che la nostra Associazione da quasi due anni collabora con "The Italian Experience", una piccola ma prestigiosa agenzia di viaggi, un vero gioiellino del settore, la cui specialità consiste nel portare dei turisti inglesi a Biella. I nostri volontari, insieme ai titolari dell'agenzia T.I.E. Paul Beresford e Laura Lanza (nella foto, fra l'altro marito e moglie nonché Soci e vecchi amici dell'A.B.C.d'Oro) accompagnano i turisti al Museo dell'Oro a Vermo-gno, sull'Elvo in cerca di pepite ed, a volte, anche alla scoperta del Parco della Bessa. L'agenzia T.I.E. da parte sua, versa per ogni turista accompagnato, un contributo prestabilito alle casse affamate della nostra Associazione.

Per sottolineare la scrupolosità e la serietà dell'agenzia, al momento della prenotazione della vacanza, ad ogni turista che sceglie di provare la nostra attività viene chiesto di fornire il proprio numero di scarpa - perché Laura e Paul sono provvisti, tra mille altre cose, di decine di paia di stivali di gomma tanto da far invidia non solo a noi dell'A.B.C.d'Oro ma anche ad un intero Circolo di Pescatori!

Così, in questo numero della Picaja, vorrei esaltare il mondo meraviglioso dell'oro (e non solo oro) che esiste qui nel Biellese. Non sei convinto? Allora leggi quanto segue- scritto da un cliente del T.I.E. per una rivista inglese lo scorso settembre al suo rientro in patria.

"CERCANDO ORO in ITALIA" di PAT BROOKS



Quando abbiamo prenotato una vacanza intitolata "Biella - Tesori Nascosti", ben poco sapevamo dei piaceri che ci aspettavano. Biella è una città poco conosciuta situata in Italia settentrionale ai piedi delle Alpi fra Torino e Milano.

Abbiamo passato una giornata particolarmente insolita e divertente quando ci siamo messi a cercare oro nel torrente Elvo. Per cominciare abbiamo fatto una passeggiata attraverso quanto rimane di un antico insediamento romano per l'estrazione aurifera, tutt'oggi una Riserva Naturale con nel sottofondo delle bellissime montagne. Nei tempi dell'impero romano fu trasformato da

più di 5,000 lavoratori nella più grande miniera d'oro all'aria aperta del mondo, e furono estratti oltre 200,000 kg di oro! Oggi la Riserva consiste in enormi cumuli di ciottoli lasciati dai minatori (in alcuni punti alti 10 metri) per formare canali tra i mucchi. Il materiale sabbioso veniva lavato nei canali dai quali l'oro veniva raccolto. Ormai la vegetazione si è impadronita di nuovo di quest'area e prevale ogni forma di animale e pianta selvatica comprese delle specie rare. Abbiamo anche avvistato le tracce di cinghiali ma fortunatamente non ne abbiamo incontrati di persona. Durante la nostra passeggiata abbiamo anche visto le testimonianze dei Victimuli (la popolazione che lavorava nella miniera fra il secondo e il primo secolo avanti Cristo).

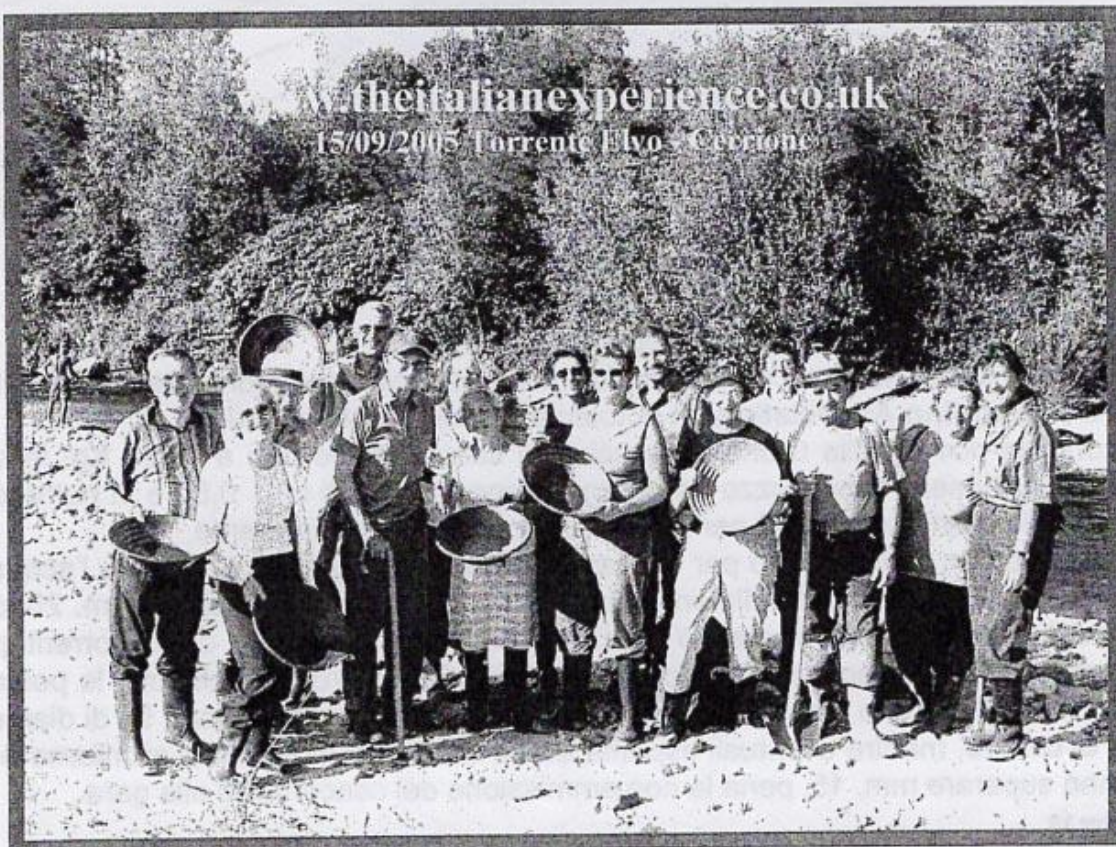
In seguito ad un sostanzioso e delizioso pranzo presso un agriturismo locale e resi coraggiosi dai vini eccellenti della zona, siamo partiti con ottimismo per la ricerca dell'oro. Arrivati al torrente, ci siamo messi gli stivali di gomma, abbiamo sistemato nel piatto una palata del materiale sabbioso che si trova sulla riva e ci siamo spostati dentro l'acqua. Per prima cosa abbiamo lasciato che l'acqua del torrente scorresse nel piatto per mescolarsi con la sabbia. Poi il trucco consiste nel ruotare il piatto in orizzontale per far scendere l'oro in fondo al piatto. La terza tappa è quella più difficile. Bisogna tenere leggermente inclinato il piatto e muoverlo dolcemente avanti e indietro, per scaricare la sabbia ed eventuali pietre - tutto questo senza perdere l'oro! Anche l'acqua in eccesso viene scaricata e, ruotando con molta attenzione il piatto, si possono cercare le pagliuzze nel fondo. Usando il punto asciutto del dito si possono raccogliere le pagliuzze e depositarle nella provetta di vetro che viene fornita. Due ore più tardi, in seguito a vari tentativi e con tanto di muovere e scuotere, ci siamo trovati orgogliosi possessori di quattro pagliuzze molto piccole di oro - tutt'altro che patrimonio ma ciononostante molto appaganti.

Dalle nostre guide (l'Associazione Biellese Cercatori d'Oro) ci è stato detto che quest'attività è come una droga, è difficile smettere. Questo, non per via dei guadagni economici ma per la gioia di passare un pomeriggio immerso nella quiete bellissima del paesaggio al suono dell'acqua che scorre. - "Perfetto!" come dicono gli italiani!

Ed intanto nel ringraziare Laura e Paul per la fiducia dimostrata verso la nostra Associazione, ci auguriamo che possa continuare e crescere il nostro felice rapporto tanto da comprendere anche una possibile collaborazione per Italia 2009...

Il futuro è d'Oro!

Buone Feste a tutti Voi.



COPPA ITALIA 2006

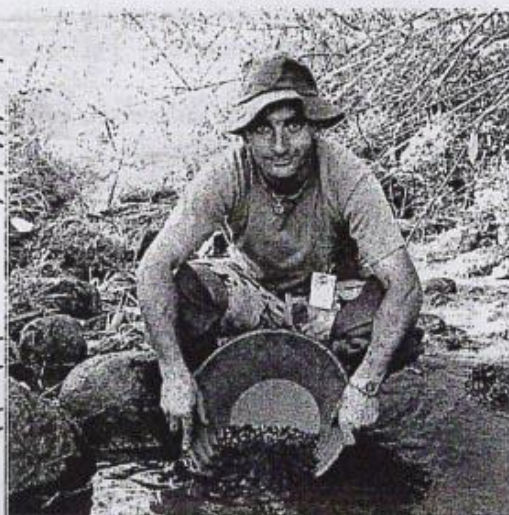
GARA INTERNAZIONALE DI RICERCA DELL'ORO A VICTIMULA
"VICTIMULA GOLDPANNING DAYS 2006"



"Victimula" Goldpanners' Arena
Vermogno Zubiena - (Biella - Italia)
24 e 25 GIUGNO 2006



Informazioni turistiche reperibili presso
Azienda di Accoglienza Turistica Locale
Via Lamarmora - 13900 BIELLA - Italy
<http://www.atl.biella.it>
E-mail: info@atl.biella.it



**E' PREVISTO UN SERVIZIO DI RISTORAZIONE DI TIPO CAMPESTRE
SUL SITO DELLA MANIFESTAZIONE DA SABATO ORE 12 A DOMENICA ORE 15**

STRALCIO DAL REGOLAMENTO

Le competizioni si svolgono secondo le regole della Associazione Mondiale dei Cercatori d'Oro (**World Goldpanning Association**) in ambiente artificialmente costruito.

Ogni concorrente riceve dalla Giuria un secchio di sabbia sterile pari a 15/20 Kg. in cui sono state inserite un numero di pagliuzze della dimensione minima di mm. 0,50 e in numero da 5 a 12, per le qualificazioni e da 7 a 12 per le finali, sconosciuto al concorrente.

Questi, utilizzando un solo attrezzo per il lavaggio della sabbia (batea o piatto) e l'acqua contenuta nella vasca di lavaggio delle dimensioni di m. 1,20 x 1,50 circa, H.acqua cm. 20, dovrà estrarre le pagliuzze nel tempo massimo di 20 minuti. Un certo numero di concorrenti per ogni batteria passerà al turno successivo e così sino alla finale. All'Arena "Victimula" le postazioni di lavaggio sono 20. Il piatto o batea dovrà avere le dimensioni massime di cm. 50 di diametro e la profondità di cm. 15, mentre eventuali asperità atte a trattenere il materiale all'interno del piatto non potranno superare mm. 15, pena la non ammissione del concorrente alla gara.

PROGRAMMA di MASSIMA

da **LUNEDÌ** a **DOMENICA 25 Giugno**

MOSTRA DOCUMENTALE E FOTOGRAFICA PRESSO IL

MUSEO DELL'ORO E DELLA BESSA DI VERMOGNO

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE PER L'ECO MUSEO DELLA VALLE ELVO E SERRA.

APERTURA MUSEO:

LUN - GIO ORE 20.00 - 22.00 / VEN 15.00 - 19.00

SAB ORE 10.00 - 20.00 / DOM ORE 10.00 - 15.00

SABATO

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI DALLE ORE 14.00

L'UFFICIO GARE SARA' OPERANTE PRESSO IL CAMPO GARA A VERMOGNO

RICERCA DELL'ORO LIBERA SUL TORRENTE ELVO

Ore 15,00 GARA A COPPIE

ORE 16,00 A GRANDE RICHIESTA DI RIPETE IL TRIATHLON DEL CERCATORE D'ORO!!!

ORE 17,00 GARA A TERNE OPEN

ORE 18,00 TRI PAN, SQUADRE DA 3 COMPONENTI CON 3 ATTREZZI

Ore 20,00 CORSA ALL'ORO SERALE.

A SEGUIRE SPAGHETTATA! PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALL'ISCRIZIONE!!!

DOMENICA

LE COMPETIZIONI AVRANNO INIZIO ALLE ORE 9.00 ESATTE.

GARE INDIVIDUALI PER LE SEGUENTI CATEGORIE:

UOMINI E DONNE ESPERTI, RAGAZZI, VETERANI UOMINI E DONNE

PAUSA PRANZO

FINALE GARA A COPPIE

GARA A SQUADRE NAZIONALI

FINALI DI TUTTE LE CATEGORIE INDIVIDUALI

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

CHIUSURA DELLA MANIFESTAZIONE CON L'ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO.



Il presente programma potrebbe subire delle variazioni ad insindacabile giudizio degli organizzatori e per motivi imputabili all'organizzazione della manifestazione, di cui verrà dato tempestivo avviso attraverso tutti i canali informativi dell'Associazione (La Picaja, E-mail, Sito Internet, Stampa)

Vittimulo sec. IV d.C.

Il villaggio di Vittimulo(ae), che sorgeva nella conca naturale tra i comuni di Salussola e Dorzano, anche di questo centro, che vanta oltre duemila anni di storia, sono andate distrutte le rovine sotto i colpi delle guerre, del tempo e dell'aratro, e all'infuori di un rudere romano, con resti di mura, d'embrici, mattoni e cocci, ammassati lungo le strade o ai margini delle diverse proprietà terriere, nulla d'appariscente attesta la sua esistenza.

E che i Vittimoli abitassero in questa zona è pure confermato da Plinio quando parla di lotte fra costoro e i Salassi, che abitavano il Canavese e la Valle d'Aosta.

Segno quindi che questi due popoli erano confinanti e di conseguenza i Vittimoli dovevano abitare l'odierno Biellese, specialmente occidentale.

Strabone afferma che la città dei Vittimoli sorgeva nel Vercellese, nelle vicinanze di una miniera d'oro.

Diodoro Siculo, ricorda anch'egli una città dei Vittimoli.

Numerosi documenti medioevali provano che Vittimulo fosse nel Biellese attuale e più precisamente che Biella esistesse nel territorio dei Vittimoli.

E' confermato anche dai codici liturgici della Chiesa Vercellese, riguardanti la vita di San Secondo e del Beato Pietro Levita.

Il corpo del Beato Pietro, dice il testo, fu trafugato « *a Romana Sede ad Victumulum castrum antiquo vocabulo Cesarianum dictum* », e subito fu oggetto di gran devozione da parte dei Vittimoli.

Da tutto lo scritto si deve pertanto ammettere che il « *castrum victimuli* », detto anche « *cesarianum* », si trovava tra San Secondo e Dorzano, ove ancora oggi numerosi resti archeologici attestano la sua esistenza.

La posizione di Vittimulo lungo il percorso o nelle vicinanze dell'antica Via Francisca, che univa Vercelli con Ivrea e Aosta e portava oltre le Alpi, ne aumentava l'importanza.

Le scoperte finora effettuate non vanno oltre il periodo romano, veri scavi, fatti con metodi scientifici, finora non sono ancora stati eseguiti.

All'infuori d'alcuni sondaggi fatti dalla soprintendenza di Torino nel 1953, tutti i ritrovamenti furono casuali.

Con la conquista romana, Vittimulo fu trasformata in città fortificata, il pago dei Vittimoli era, infatti, un centro di smercio dell'oro che si estraeva dalle aurifodine della Bessa, lo evidenzia i resti di robustissime mura romane, esistenti nella località ancor oggi detta "Murassi" e il nome "Porte", conservato in una zona verso Dorzano. Si ha inoltre la certezza che a Vittimulo esisteva un Ponderario, un edificio dove erano conservati i campioni dei pesi e delle misure, reso necessario dalle vicine aurifodine della Bessa.

L'oro estratto, doveva essere smerciato su un pubblico mercato, esistente con probabilità in località che ancora porta questo nome.

La scoperta di una lapide, fatta in regione "Porte" nel 1819, appare che un certo Tito Sestio, duumviro d'Ivrea, aveva fatto costruire il Ponderario.

Le scoperte del periodo romano non si contano più: le più importanti andarono ad arricchire i Musei, come quelli d'Antichità di Torino e Leone di Vercelli; parte a collezioni private.

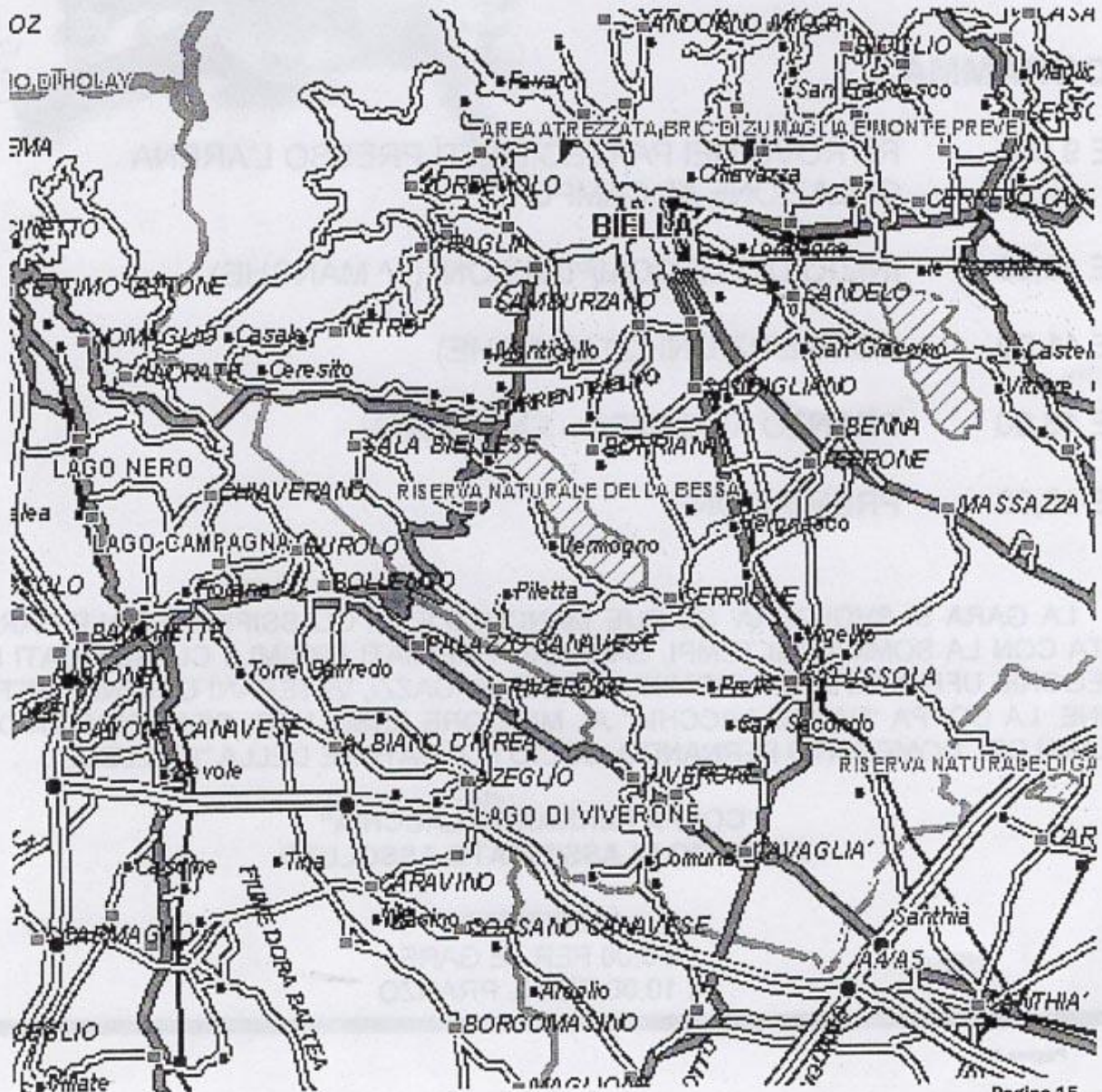
Durante gli scavi archeologici del 1819 sono state ritrovate le fondamenta di case dei primi secoli dopo Cristo e gli avanzi di possenti mura romane. Alcuni sarcofagi di pietra bianca, la lapide del Ponderario, un bassorilievo raffigurante un sacrificio del III secolo d. C., conservato al Museo Leone di Vercelli.

I gradini d'ingresso della pieve di San Secondo, già provenienti da un edificio romano, sono conservati nel giardino del Museo Civico di Biella, ora Museo del Territorio.

Nel 1953 furono scoperti un condotto sotterraneo e delle mura risalenti al periodo dell'Impero Romano (I – II secolo d. C.), cocci d'antichi vasi e monete risalenti al IV secolo d. C., nonché frammenti di mosaici pavimentali. La voce dei documenti archeologici concorda quindi con quella dei contadini ed entrambe attestano l'esistenza a San Secondo di un'antica città, che la voce comune e critica degli storici chiama col nome di Vittimulo e fa risalire ai secoli IV – III a. C.

Bibliografia: " Storia della Chiesa Biellese - Le Pievi di Vittimulo e Puliaco " 1979 di Don Delmo Lebole

02



FESTA DI PRIMAVERA 2006

COPPA "NANDO LACCHIA"

19 MARZO 2006

**ARENA VICTIMULA
VERMOGNO
ZUBIENA**



PROGRAMMA

- ORE 9,00 RITROVO DEI PARTECIPANTI PRESSO L'ARENA
 COLAZIONE AL CAMPO
- ORE 10,00 INIZIO DELLE COMPETIZIONI (1^ MANCHE)
- ORE 11,00 COMPETIZIONI (2^ MANCHE)
- ORE 13,00 PRANZO AL CAMPO - FAGIOLATA!
- ORE 15,00 PREMIAZIONE

LA GARA SI SVOLGERA' SU DUE MANCHES E LA CLASSIFICA FINALE SARA' REDATTA CON LA SOMMA DEI TEMPI. SARANNO PREMIATI I PRIMI 3 CLASSIFICATI DELLE CATEGORIE UFFICIALI W.G.A. UOMINI, DONNE, RAGAZZI, VETERANI UOMINI E VETERANI DONNE. LA COPPA "NANDO LACCHIA" AL MIGLIORE ASSOLUTO, CONSEGNA DA I FAMILIARI DEL COMPIANTO FERNANDO, SOCIO FONDATORE DELLA "BIELLESE".

**"COPPA FERNANDO LACCHIA"
AL PRIMO CLASSIFICATO ASSOLUTO.**

ISCRIZIONI:
€ 5,00 PER LE GARE
€ 10,00 PER IL PRANZO

LE MINIERE D'ORO DI GONDO

da: "La Corsa all'Oro in Italia"
di Aldo Rocchetti



La località di Gondo, anche se si trova in Svizzera (nella zona del Sempione, a poche centinaia di metri dal confine italiano), rientra nella nostra trattazione in quanto i filoni auriferi trovati in loco sono da ricondurre sia geograficamente sia per le proprie caratteristiche ai filoni del Monte Rosa, e le Società ed i personaggi coinvolti interessarono anche le nostre miniere.

stre miniere.

Le gallerie, situate tra i 1050 e i 1562 metri d'altitudine, incontrarono una serie di filoni paralleli formati da quarzo e pirite. I primi lavori erano stati eseguiti probabilmente già nel Medioevo; sappiamo inoltre che nel XVIII secolo, in soli 30 anni, da quelle miniere furono estratti 42 Kg d'oro. All'inizio dell'Ottocento i proprietari erano una famiglia italiana di nome Maffiola, arricchitasi probabilmente grazie a questi scavi. La concessione passò poi a proprietari francesi ed ad un altro italiano, il Sig. Baglioni, che però non vi eseguirono molti lavori.

Il periodo più intenso ebbe inizio dal 1890, quando la "Société des Mines d'or d'Helvétie" ne ricevette la concessione dal Gran Consiglio del Cantone Walli: capo ingegnere della miniera divenne quell'Alcide Froment di Parigi che abbiamo già incontrato nelle miniere di Tavagnasco.



Egli fece costruire a Zwischbergen una prima fabbrica ed una funivia che raggiungeva le miniere: fino a quel momento infatti il minerale era stato faticosamente trasportato su slitta fino a fondo valle.

Nella fabbrica vennero installati dei mulini: macinavano giornalmente fino a 6 tonnellate di materiale e funzionavano grazie ad un canale di circa 300 metri che prelevava l'acqua dai torrenti del Zwischbergen. Il tenore medio di materiale aurifero inizialmente risultava essere sui 40 g/t, (o forse erano dati studiati ad arte per convincere i finanziatori), nel filone detto del "Diavolo" arrivava anche fino a 50 g/t, successivamente si calcola che la media fosse sui 14 g/t.

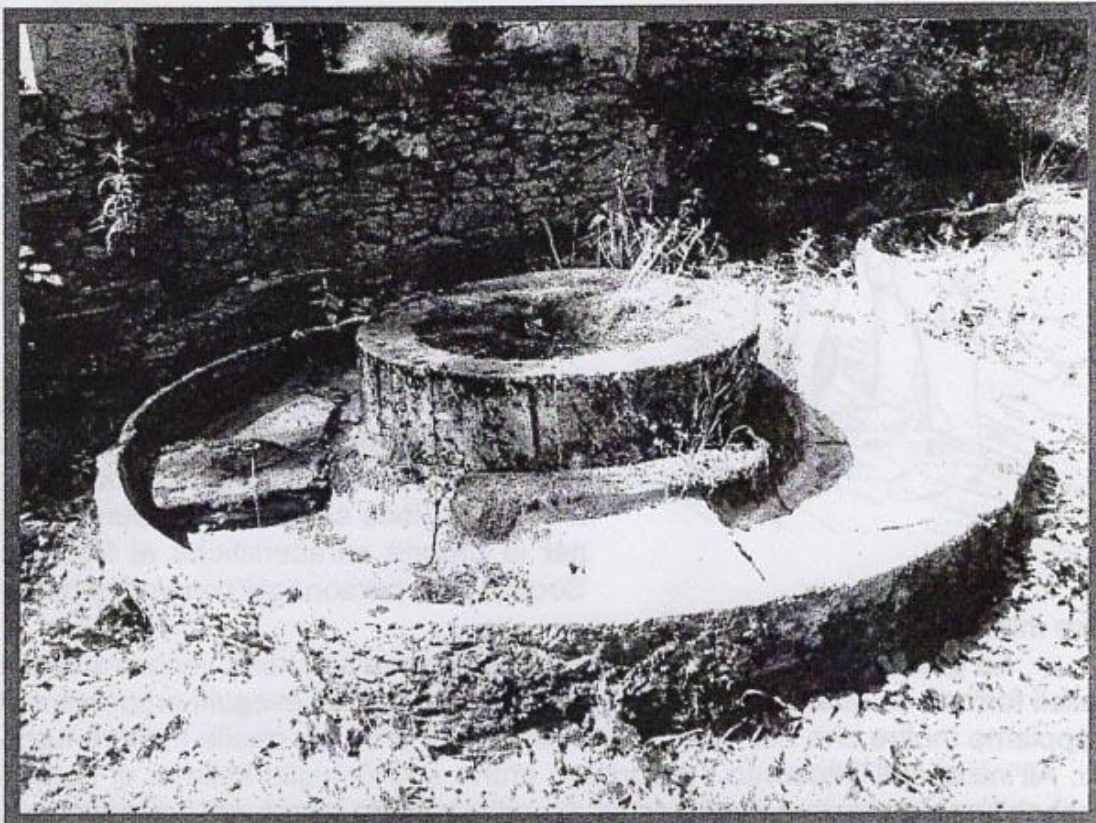
Comunque, grazie anche ad un'ottima

gestione, nel 1892 la Società guadagnò ben 192.000 franchi.

Decise anche di espandersi comprando la miniera d'oro italiana di Fobello.

L'Ing. Froment che, come abbiamo già avuto modo di vedere, era anche un abile affarista, nel 1895 promosse la costruzione di una nuova Società, la "Société des mines d'or de Gondo", che acquistò tutto per mezzo milione di franchi.

Sembra che



l'Ingegnere, annoverato tra i grandi inventori in Piemonte per l'invenzione della flottazione a schiuma dei minerali, non avesse poi preso parte alla nuova Società e che con i soldi ricavati si fosse trasferito in Spagna.

La nuova Società acquistò mulini che potevano trattare fino a 80 tonnellate di materiale al giorno. Vennero poi costruite una seconda funivia, una strada che unisse Gondo con i mulini, e una centrale idroelettrica. In questo periodo venivano impiegati nelle cave alcune centinaia di minatori.

Nel giro di pochi anni il tenore medio aurifero scese a 10 gr/t e per la nuova Società fu la crisi.

La Società fallì ed i macchinari furono venduti nel 1916 ad una ditta italiana per il recupero del ferro.

P.s.: il sottoscritto (Arturo) ha recentemente valicato il Sempione per una gita in Svizzera: la strada è bella, panorami eccellenti ed un ottimo ristorante poco prima del confine hanno completato l'opera. Perché non farci un giro il primavera? Si accettano proposte...

Calendario gare, appuntamenti, incontri
PRIMO AGGIORNAMENTO

FEBBRAIO

DOMENICA 26

CARNEVALE DI VERMOGNO - A CURA DI VERMOGNOVIVE

MARZO

DOMENICA 19

**FESTA DI PRIMAVERA - COPPA "FERNANDO LACCHIA"
GARA DI APERTURA DELLA STAGIONE
FAGIOLATA A VERMOGNO PRESSO L'ARENA**

APRILE

DOMENICA 2

**CORSA ALL'ORO SULL'ELVO
GIORNATA DI APERTURA DELLA STAGIONE**

SABATO 29 - DOMENICA 30

ORALP 9

**INCONTRO INTERNAZIONALE CERCATORI D'ORO
AMICI DI ITALIA, FRANCIA E SVIZZERA SI INCONTRANO SUI FIUMI ALPINI
PER CERCARE ORO E NUOVI AMICI! QUEST'ANNO IN ITALIA.
PROGRAMMA SUL PROSSIMO NUMERO!!!**

30 APRILE

TROFEO SAN DAMIANO

MAGGIO

LUNEDI 1

ORALP 9

**INCONTRO INTERNAZIONALE CERCATORI D'ORO
AMICI DI ITALIA, FRANCIA E SVIZZERA SI INCONTRANO SUI FIUMI ALPINI
PER CERCARE ORO E NUOVI AMICI! QUEST'ANNO IN ITALIA.
PROGRAMMA SUL PROSSIMO NUMERO!!!**

SABATO 20 - DOMENICA 21

**CAMPIONATO ITALIANO OPEN DI RICERCA DELL'ORO
ORGANIZZA LA FEDERAZIONE ITALIANA CERCATORI D'ORO
LAGO DI GIUSSANO - MILANO
PROGRAMMA SUL PROSSIMO NUMERO DE LA PICAJA!**

**DA VENERDI 26 A DOMENICA 28 MAGGIO
CAMPIONATO POLACCO A ZLOTORYIA**



**SABATO 27 - DOMENICA 28 MAGGIO
CAMPIONATO BAVARESE A RIEDENBURG (GERMANIA)**

GIUGNO

10 - 11 GIUGNO

**CAMPIONATO TOSCANO - PISA
ORGANIZZA LA FEDERAZIONE ITALIANA**

**DAL 16 AL 18 LUGLIO
CAMPIONATO AUSTRIACO A RAURIS
SABATO E DOMENICA LE GARE**

**24 - 25 GIUGNO
COPPA ITALIA 2006**

**VICTIMULA GOLDPANNERS' ARENA
IL PROGRAMMA E' GIA' NELLE PAGINE DI QUESTA PICAJA!!!**



LUGLIO

**DAL 1 AL 2 LUGLIO
TROFEO KOPPARBERG OPEN (SVEZIA)**

**DAL 7 AL 9 LUGLIO A ZLATE HORY
CAMPIONATO CECO E SLOVACCO**

**DAL 7 AL 9 LUGLIO A GOLDKRONACH
CAMPIONATO TEDESCO OPEN**

AGOSTO

**DAL 4 AL 6
CAMPIONATO SVEDESE A LANNAVAARA
INFORMAZIONI AL SITO WWW.KRISTALLEN.COM**

**DAL 6 AL 13
CAMPIONATO DEL MONDO DI RICERCA DELL'ORO
TANKAVAARA GOLD VILLAGE - LAPPONIA FINLANDIA
PROGRAMMA PRELIMINARE SU QUESTO NUMERO DE LA PICAJA!
INFORMAZIONI SUL SITO WWW.TANKAVAARA.FI**

SETTEMBRE

**CORSA ALL'ORO SUL TICINO
PROGRAMMA DA DEFINIRSI**

**TROFEO ITALIA
DATA E PROGRAMMA DA DEFINIRSI
ORGANIZZA LA FEDERAZIONE ITALIANA**

OTTOBRE

8 OTTOBRE

TROFEO DIEGO ROSSETTI 2005

CAMPIONATO PIEMONTESE DI RICERCA DELL'ORO A

VERMOGNO - ARENA VICTIMULA

PROGRAMMA SUI PROSSIMI NUMERI DE LA PICAJA

NOVEMBRE

DICEMBRE

D.D.D.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.B.C.D'ORO

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRANZO DEGLI AUGURI



ULTERIORI E FUTURE INFORMAZIONI CAMPIONATI W.G.A.

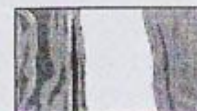
CAMPIONATO DEL MONDO 2007
DAL 20 AL 26 AGOSTO
DAWSON CITY - YUKON - CANADA



CAMPIONATO DEL MONDO 2008
NAVELGAS - ASTURIE
SPAGNA



CAMPIONATO DEL MONDO 2009
"VICTIMULA" - BIELLA
ITALIA



ELVO 2006

CORSA ALL'ORO

**TORRENTE ELVO
DOMENICA 2 APRILE
CORSA ALL'ORO SULL'ELVO
GIORNATA DI APERTURA DELLA STAGIONE**

Ritrovo alle ore 9,00 presso il ponte sul Torrente Elvo a Cerrione

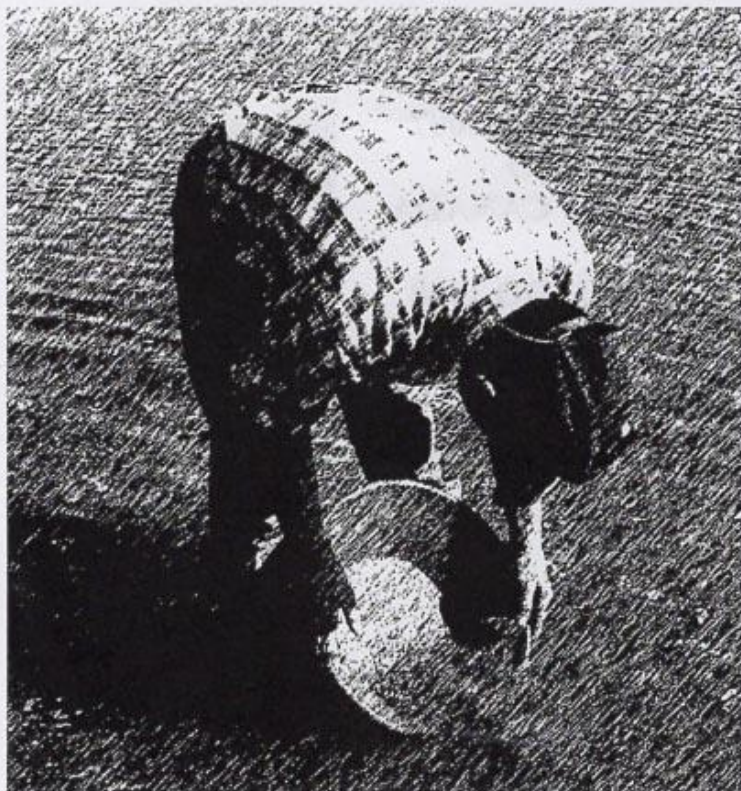
Ore 9,30 trasferimento sulla "punta" scelta
per la giornata di ricerca dell'oro

Pausa pranzo al sacco

Proseguimento della ricerca

A chiusura della giornata un rinfresco sul greto del torrente

Consegna del diploma di partecipazione ai nuovi iscritti



ISCRIZIONI:
€ 5,00 PER RIMBORSO SPESE

A tutti i neofiti l'Associazione metterà a disposizione l'attrezzatura ed i preziosi consigli.
Munirsi di stivali al ginocchio.

CAMPAGNA ISCRIZIONI 2006

Associazione Biellese Cercatori d'Oro

Il pagamento della tassa di iscrizione da diritto alla partecipazione a tutte le uscite alla ricerca dell'oro che la nostra organizzazione ha programmato per il prossimo anno, alla tessera sociale (che ogni anno si rinnova) ed a ricevere tutte le uscite del nostro notiziario associativo trimestrale La Picaja, che viene distribuita in tutto il Mondo dei Cercatori d'Oro. I nuovi Soci inoltre riceveranno una spilla dell'Associazione da appuntare in bella mostra su cappelli o camicie ed un paio di adesivi per la batea e l'auto: i cercatori della Biellese si riconoscono!

Il notiziario La Picaja raccoglie il programma di ogni manifestazione di cui l'Associazione sia a conoscenza in giro per il Mondo e di ogni uscita, così come il resoconto delle stesse a cui hanno partecipato i nostri Soci. Informa inoltre scientificamente e "goliardicamente" di qualsiasi cosa interessi il mondo dei Cercatori d'Oro per hobby! Inoltre abbiamo a disposizione il sito www.cercatoridoro.it! E' il portale dei cercatori d'oro italiani visibile in tutto il Mondo.

MODULO DI ISCRIZIONE 2006

ASSOCIAZIONE BIELLESE CERCATORI D'ORO - ITALIA

Con la firma del presente modulo dichiaro:
 • di conoscere lo statuto dell'Associazione e di approvarlo in ogni suo articolo;
 • di voler far parte dell'Associazione per l'anno 2006;
 • di partecipare ad ogni manifestazione di cercatori d'oro per il 2006 a nome dell'Associazione Biellese Cercatori d'Oro in Italia ed all'Estero.

- Quote Associative 2006 -

<input type="checkbox"/> Socio Ordinario	€ 17,00	
<input type="checkbox"/> Socio Ragazzo (Under 18)	€ 12,00	
<input type="checkbox"/> Socio Sostenitore	€ 30,00	(Crociare ciò che interessa)

Attenzione: Il versamento della quota associativa annuale va effettuato o in contanti al Tesoriere al primo incontro utile, oppure per agevolare i Soci, per bonifico bancario sul c.c. aperto presso Banca Sella N. 0201 847581140 ABI 03268 CAB 44430

Cognome		Nome	
Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Telefono	Fax / E-mail		
Luogo e data di nascita			Firma leggibile (se il Socio è minorenne, firma chi esercita la patria potestà)

Ai sensi della Legislazione in merito alla Privacy dei dati personali (675/96), quelli riportati sul presente modulo di iscrizione saranno gestiti ai soli fini della registrazione dei Soci. **Solo apponendo una seconda firma** nello spazio sottostante il sottoscritto Socio autorizza l'Associazione a rendere pubblici ai soli altri Soci i dati sopra riportati ai fini dello scambio di informazioni inerenti la ricerca dell'oro.

SI, accetto. In fede _____

ITALIA

2009



WORLD

GOLD PANNING

CHAMPIONSHIPS



"La Picaja"

dal 1991 il Notiziario bimestrale ufficiale della
Associazione Biellese Cercatori d'Oro - Italia - Fondata nel 1987

Sede legale e recapito postale:

Via L. Debernardi n.50 - Vermogno 13888 ZUBIENA BI

e-mail: mail@cercatoridoro.it oppure abcdoro@libero.it

Internet: <http://www.cercatoridoro.it>

Codice fiscale 90015700025 - P.Iva 01913420020

INFOLINE 347 835 2331

La Picaja è la pubblicazione periodica della Associazione Biellese Cercatori d'Oro sin dal 1991. Quanto pubblicato sul presente periodico realizzato in proprio non impegna né per la forma né per la sostanza alcuno fuorché gli autori degli articoli. La presente pubblicazione non è posta in vendita ma distribuita gratuitamente ai Soci in regola con il tesseramento e viene scambiata con riviste analoghe di altre Associazioni sia italiane che straniere. Le altre riviste pubblicate sullo stesso tema nel mondo sono "Golden Times" della World Goldpanning Association, "Feuilles d'Or" della Federation Francaise d'Orpillage, "Guldvaskar'n" della Svenska Guldvaskarföreningen, "Goldwäscherzytg" della Schweiz Goldwäscher-vereinigung, "Let's Gold Talk" della Goldwäschervereinigung Osterreich. Le Associazioni di Cercatori d'Oro aderenti alla World Goldpanning Association provengono da Australia, Austria, Belgio, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Paesi Bassi Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, U.S.A.. Il Consiglio della W.G.A. è formato da Vincent Thurkettle (GB) Presidente, Arturo Ramella (ITA) VicePresidente, Esko Orava (SF) Tesoriere, Ana Maria Santiago (SPA) Segretario.